

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI
INCARICHI INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6,
DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II. PER LA FIGURA DI "MEDIATORE ESPERTO IN
PROGRAMMI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA ASTREA DI ROMA"**

Determinazione Direzione Inclusione Sociale n. G07811 dell'8 giugno 2026

Codice Unico di Progetto (CUP) *F89G25000390001*

PREMESSO CHE

- la Cassa delle Ammende, in data 09/04/2021, in attuazione dell'Accordo stipulato con le Regioni e le Province autonome in data 26/07/2018 per la promozione di una programmazione condivisa relativa ad interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale, rivolgeva alle Regioni un invito a presentare proposte di intervento, dalla stessa cofinanziate, per la realizzazione di "programmi e progetti finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale";
- la Regione Lazio, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del L.R. n. 2/2019, riteneva di avvalersi delle prestazioni dell'estinta I.R.ASP, incorporata nell'ASP IRSM, per la coprogettazione e la gestione operativa degli interventi;
- la Regione Lazio, in data 15/07/2021, presentava, in qualità di capofila, una proposta progettuale per la realizzazione del "Centro regionale per l'assistenza alle vittime di reato, la giustizia riparativa e la mediazione penale Astrea" (da ora in avanti "Centro Astrea"), in partenariato con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise (PRAP), l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna del Lazio, Abruzzo e Molise (UEPE), Istituti Riuniti Azienda dei Servizi alla Persona (I.R.ASP) e LazioCrea S.p.A.;
- con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 418/2023 del 27 luglio 2023 è stata promossa, in attuazione dell'articolo 13, commi 1 e 3 della L.R. n. 2/2019, la fusione per incorporazione dell'ASP I.R.ASP nell'ASP Istituto Romano di San Michele;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASP IRSM n. 13/2023 e con Decreto del Commissario Straordinario dell'ASP I.R.ASP n. 1/2023, si è preso atto della DGR n. 418/2023;
- l'operazione di fusione per incorporazione ha costituito il compimento del programma intrapreso dall'Amministrazione Regionale in attuazione dell'orientamento espresso con DGR n. 418/2023, collocandosi nel più ampio progetto di efficientamento dei servizi sociali che considera le Aziende di Servizi alla Persona parte attiva nella programmazione ed erogazione dei servizi alla comunità, nel rispetto delle previsioni di cui alla L.R. n. 11/2016 e del Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune", di cui alla Delibera del Consiglio Regionale n. 1 del 24 Gennaio 2019;

- con Determina Direttoriale n. 715 dell'8 novembre 2024, l'IRSM ha preso atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 863 del 31 ottobre 2024 relativa alla fusione per incorporazione dell'I.R.ASP nell'IRSM, aventi entrambe sede in Roma Capitale e approvazione del relativo Statuto;

- con la conclusione del processo di fusione, l'IRSM, quale soggetto incorporante, ha preso in carico gli oneri economici e progettuali assunti dall'I.R.ASP, nonché il beneficio dei finanziamenti;

- tra le menzionate progettualità deve annoverarsi anche quella avente ad oggetto il "Centro Astrea", il cui Contratto di Servizio è stato sottoscritto dall'allora I.R.ASP nel Dicembre 2022;

- con Deliberazione della Giunta regionale dell'11 settembre 2025 n. 758 la Regione Lazio istitutiva del Centro Astrea, affidandone la gestione all'ASP Istituto Romano San Michele (I.R.S.M.);

con Determinazione della Direzione Inclusione Sociale n. G07811 dell'8 giugno 2026 è stato approvato lo schema di Contratto di Servizio tra la Regione Lazio e l'Asp Istituto Romano di San Michele per la gestione ed il funzionamento del Centro Regionale per la Giustizia riparativa ASTREA.

ATTESO CHE

Per la concreta realizzazione del Progetto, in coerenza con gli obiettivi di cui all'art. 2 del Protocollo d'intesa stipulato ai sensi dell'articolo 63, comma 5, del d.lgs. 150/2022 per l'istituzione del Centro per la giustizia riparativa nel distretto di Corte d'Appello di Roma, che prevede in particolare:

- a) l'impiego di almeno sei mediatori esperti a tempo pieno o di un numero di mediatori esperti a tempo parziale in misura complessivamente corrispondente alle ore di servizio di sei mediatori esperti a tempo pieno, per un numero di ore pari a venti ore settimanali, per quattro settimane al mese, per dieci mesi l'anno;
- b) l'impiego di mediatori esperti in giustizia riparativa in possesso della qualifica legale e inseriti nell'apposito elenco presso il Ministero della Giustizia (articolo 2, comma 3, primo periodo, dell'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata tra Stato, Regioni ed Enti locali sui Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) per i servizi di giustizia riparativa in data 4 luglio 2024 (Rep. atti n. 81/CU));
- c) l'offerta dell'intera gamma e tipologia di programmi di giustizia riparativa (articolo 2, comma 2, dell'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata tra Stato, Regioni ed Enti locali sui Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) per i servizi di giustizia riparativa in data 4 luglio 2024 (Rep. atti n. 81/CU));
- d) la garanzia della diversificazione dei profili dei mediatori esperti rispetto all'età, competenze e professionalità pregresse e secondo l'equilibrio di genere (articolo 2, comma 3, ultimo periodo, dell'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata tra Stato, Regioni ed Enti locali sui Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) per i servizi di giustizia riparativa in data 4 luglio 2024 (Rep. atti n. 81/CU));

- e) la formazione dei mediatori esperti in programmi di giustizia riparativa secondo il combinato disposto di cui all'art. 59 del D.lgs. n. 150/22 e le previsioni di cui al D.M. attuativo del 09/06/23;

si rende necessario individuare n. 6 mediatori esperti in programmi di giustizia riparativa che dovranno espletare attività di studio, di valutazione ed istruttoria dei casi inviati al Centro per il successivo accesso ai programmi, la presa in carico e la conduzione dei programmi di giustizia riparativa (colloquio/i preliminare/i con gli utenti, parere di fattibilità, percorso di mediazione, ecc.).

Nel rispetto di quanto previsto dai LEP, gli stessi mediatori esperti, dotati di specifiche attitudini nell'attuare i programmi che coinvolgano vittime vulnerabili, dovranno prestare particolare cura e attenzione rispetto alle esigenze di protezione dei partecipanti, anche riguardo all'eventuale presa in carico di programmi di giustizia riparativa rivolti ai minori.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO E CONTESTO ISTITUZIONALE

In esecuzione della determinazione n. 362 del 1° luglio 2026, è indetta una procedura di valutazione comparativa, per soli titoli e eventuale colloquio, finalizzata al conferimento di sei incarichi di lavoro autonomo per la figura di **Mediatore Esperto per il Centro di Giustizia Riparativa ASTREA** di Roma, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 758 dell'11 settembre 2025, in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (Riforma Cartabia).

L'incarico è disciplinato dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001. Resta tassativamente escluso ogni rapporto di lavoro subordinato con l'Amministrazione procedente.

I professionisti incaricati svolgeranno le prestazioni in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione e senza limiti di orario. Le modalità pratiche ed organizzative di svolgimento della prestazione saranno comunque oggetto di accordo tra le parti in sede di sottoscrizione del contratto. Per l'espletamento del proprio incarico il professionista potrà utilizzare le attrezzature informatiche a disposizione del Centro ASTREA ed avere libero accesso alle sedi istituzionali, ad esclusione dei locali dedicati all'erogazione dei servizi socioassistenziali.

L'Ente si riserva la facoltà di revoca dell'incarico in qualsiasi momento con provvedimento motivato, previo preavviso di 10 giorni, ovvero anche senza preavviso in caso di gravi negligenze. Il professionista incaricato potrà, a sua volta, recedere dall'incarico, con il medesimo preavviso di 10 giorni. L'affidamento dell'incarico sarà formalizzato mediante la stipula di un contratto di collaborazione professionale soggetto a IVA ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222 e ss. del codice civile, trattandosi di prestazioni professionali d'opera di natura intellettuale e senza vincolo di subordinazione.

ART. 2 - ATTIVITÀ E REQUISITI EQUIPE DI MEDIAZIONE

Ai sensi dell'art. 53 e ss. del D.Lgs. n. 150/2022, i programmi di giustizia riparativa sono condotti da **almeno due mediatori** in regime di co-mediazione. I mediatori incaricati svolgeranno le seguenti attività:

- **Incontro/i preliminare/i:** incontri preliminari in forma separata con la vittima di reato, con la persona indicata come autore dell'offesa finalizzati a fornire le informazioni previste dall'art. 47, c. 3, D.Lgs. n. 150/2022, a raccogliere il consenso, nonché a verificare la fattibilità dei programmi stessi.
- **Condizione dei programmi:** svolgimento dell'intera gamma dei programmi di giustizia riparativa, così come previsti dall'art. 53 del D.Lgs. n. 150/2022, nel rispetto dei principi generali ex art. 43 medesimo decreto

“A) la mediazione tra la persona indicata come autore dell'offesa e la vittima del reato, anche estesa a gruppi parentali, ovvero tra la persona indicata come autore dell'offesa e la vittima di un reato diverso da quello per cui si procede;

B) il dialogo riparativo;

C) ogni altro programma dialogico guidato da mediatori, svolto nell'interesse della vittima del reato e della persona indicata come autore dell'offesa”.

- Redazione delle comunicazioni *medio tempore* all'Autorità Giudiziaria ex art. 55, c. 4, D. Lgs. n. 150/2022.
- **Tutela delle parti:** garanzia del rispetto dei principi di riservatezza (art. 50 D. Lgs. n. 150/2022), segretezza (art. 52 D. Lgs. n. 150/2022), volontarietà dell'accesso alla giustizia riparativa (art. 43, c. 1, lett. a, D. Lgs. n. 150/2022) ed equi prossimità dei mediatori nell'ambito del programma riparativo (art. 43, c. 1, lett. g, D. Lgs. n. 150/2022).
- **Redazione dell'esito:** relazioni e comunicazioni all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 57 D. Lgs. n. 150/2022.

ART. 3 - REQUISITI OBBLIGATORI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso tassativo dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente avviso:

1. **Cittadinanza italiana** o di uno degli Stati membri dell'UE.
2. **Assenza di condanne penali** passate in giudicato per delitti non colposi o che impediscano la sottoscrizione di contratti con la PA.
3. **Qualifica Legale Obbligatoria:** Possesso della qualifica di *“Mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa”* e **avvenuta iscrizione** nell'**Elenco Nazionale dei Mediatori Esperti** istituito presso il Ministero della Giustizia (D.M. 9 giugno 2023).

ART. 4 - COMPENSO, DURATA E MODALITÀ DI IMPEGNO

- **Durata:** L'incarico avrà durata dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio, avvenuto in data 18.06.2026, per l'intero periodo di validità del medesimo e comunque non oltre la sua naturale scadenza, salvo rinnovi condizionati al rifinanziamento del progetto.
- **Sede delle attività:** Le attività si svolgeranno presso la sede del Centro sita attualmente in Roma - Via Giuseppe Antonio Guattani n. 17.
- **Natura economica:** Il compenso complessivo è basato sulle ore di effettivo servizio richieste dall'ente per la gestione dei casi quantificabili per un massimo di 800 ore annue.

Compenso orario lordo € 30,00 (euro trenta/00) comprensivo di ogni onere fiscale, previdenziale e assicurativo a carico del professionista.

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso (Allegato B), dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno 20 luglio 2026, a pena di esclusione, esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

Invio a mezzo **Posta Elettronica Certificata (PEC)** al seguente indirizzo pec istituzionale istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it indicando nell'oggetto "*Candidatura Procedura Comparativa Mediatore Esperto Centro Giustizia Riparativa - Nome e Cognome*". La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Istituto.

Non saranno considerate valide le domande pervenute ad indirizzo di posta elettronica diverso da quello indicato e le domande pervenute con diverse modalità.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- **Curriculum Vitae** in formato europeo (Europass), debitamente datato e firmato, contenente l'esplicita dichiarazione di veridicità delle informazioni (ex DPR 445/2000).
- Copia fotostatica di un **documento di identità** in corso di validità.
- **Copia del provvedimento di iscrizione** nell'**Elenco Nazionale dei Mediatori Esperti** istituito presso il Ministero della Giustizia (D.M. 9 giugno 2023).
- Eventuali titoli scientifici, attestati o pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, come tali, assoggettate, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, alle sanzioni penali previste nella richiamata normativa.

L'IRSM si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del predetto Decreto del Presidente della Repubblica.

Saranno ammessi alla presente procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini e con le modalità in precedenza esplicitate.

La verifica del possesso di tutti i requisiti avverrà in fase di conferimento dell'incarico.

La mancata esclusione dalla selezione non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione alla procedura stessa.

L'IRSM non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Avviso e autorizza l'ASP al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679.

ART. 6 - VALUTAZIONE COMPARATIVA DEI TITOLI

La valutazione dei professionisti sarà effettuata tramite un esame comparativo dei curricula presentati dagli stessi partecipanti al fine di accertare la migliore rispondenza di ognuno alla figura e professionalità ricercata dall'ASP. I curricula saranno esaminati da una Commissione appositamente nominata con particolare riguardo ai seguenti criteri:

- 1. Titolo di studio (laurea triennale o magistrale/vecchio ordinamento)**
- 2. Titoli di specializzazione**
 - **Master, Dottorati di ricerca o Corsi di formazione** specifici in mediazione penale o giustizia riparativa.
- 3. Esperienza professionale**
 - Percorsi di mediazione conclusi e documentati (es. presso centri di mediazione penale minorile o nell'ambito di progetti/protocolli siglati con uffici giudiziari) svolti.
 - Qualifica di "Mediatore Esperto Formatore" inserito nella sezione speciale dell'Elenco Nazionale del Ministero della Giustizia.

- Collaborazione con centri di giustizia riparativa istituiti ai sensi della Riforma Cartabia (art. 63 D. Lgs. n. 150/2022).
- Percorsi di mediazione che abbiano coinvolto soggetti minori di età.

La valutazione dei curricula, potrà, eventualmente, essere integrata, qualora ne venga ravvisata la necessità, da un "colloquio", a cui saranno invitati esclusivamente i professionisti dotati - secondo il curriculum - di una professionalità ritenuta conforme ed adeguata all'incarico da conferire: tale colloquio persegue l'obiettivo di conoscere meglio le capacità, le competenze, le attitudini e, non da ultimo, il rapporto fra le caratteristiche personali del professionista e la "mission" dell'ASP.

L'eventuale colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenza del D.Lgs. 150/2022 (Riforma Cartabia) in materia di Giustizia Riparativa.
- Metodologie pratiche di gestione della co-mediazione, gestione delle dinamiche emotive del conflitto.

La data, l'orario ed il luogo in cui i partecipanti dovranno presentarsi per sostenere l'eventuale il colloquio saranno loro comunicati almeno cinque giorni prima della data fissata, mediante comunicazione via pec; il termine di cui sopra può essere ridotto in caso di specifica accettazione da parte del/i soggetto/i invitato/i. Tutte le comunicazioni ai candidati saranno effettuate tramite PEC.

La procedura di selezione, non essendo concorsuale ma comparativa, è meramente finalizzata all'individuazione del professionista a cui affidare l'incarico oggetto del presente Avviso Pubblico e, pertanto, ad esito, si comporrà un mero elenco di idonei senza che quest'ultimo abbia valore di graduatoria.

L'ASP si riserva di non affidare gli incarichi qualora nessuna delle candidature sia ritenuta idonea rispetto alle proprie esigenze.

ART. 7 - CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico conferito in forza del presente Avviso Pubblico verrà formalizzato con apposito contratto nel quale saranno contenuti gli elementi essenziali quali, a titolo esemplificativo, l'oggetto, le modalità di svolgimento della prestazione, la durata della collaborazione, il compenso del professionista, conformemente a quanto formulato nel presente Avviso Pubblico.

In sede di sottoscrizione del contratto il professionista dovrà produrre copia del contratto di assicurazione per la copertura dei rischi da responsabilità civile verso terzi sottoscritta/quietanzata dalla quale si evinca il massimale.

Il candidato individuato, in caso di chiamata, deve assumere l'incarico entro 15 giorni; in caso contrario decade dalla nomina. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

ART. 8 - TRATTAMENTO DATI

L'ASP Istituto Romano di San Michele nella qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del Reg.to UE 2016/679 di seguito 'GDPR', con la presente informa che la citata normativa prevede la tutela degli interessati rispetto al trattamento dei dati personali e che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

I dati personali verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

Durante il trattamento indicato il Titolare potrà operare su categorie di dati personali comuni ed in dettaglio: codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale, dati relativi alla famiglia e a situazioni personali, istruzione e cultura, lavoro, nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale. Altresì, il Titolare potrà venire a conoscenza di categorie particolari di dati personali ed in dettaglio: origini razziali o etniche, stato di salute.

I trattamenti di dati personali per queste categorie particolari sono effettuati in osservanza dell'art 9 del GDPR.

Finalità e base giuridica del trattamento: in particolare i dati saranno utilizzati per le seguenti finalità relative all'esecuzione di misure connesse ad obblighi contrattuali o precontrattuali: selezione del personale per l'instaurazione di un rapporto di lavoro. I dati saranno inoltre utilizzati per le seguenti finalità necessarie per il perseguimento del legittimo interesse del titolare: esigenze difensive. Modalità del trattamento.

I dati personali potranno essere trattati nei seguenti modi: affidamento a terzi di operazioni di elaborazione, trattamento a mezzo di calcolatori elettronici, trattamento manuale a mezzo di archivi cartacei. Ogni trattamento avviene nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 6, 32 del GDPR e mediante l'adozione delle adeguate misure di sicurezza previste.

I dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal Titolare ed, in particolare, dalle seguenti categorie di personale autorizzato: Direzione, Ufficio Protocollo, Ufficio Risorse Umane.

Comunicazione: i suoi dati potranno essere comunicati a soggetti esterni per una corretta gestione del rapporto ed in particolare alle seguenti categorie di destinatari tra cui tutti i Responsabili del Trattamento debitamente nominati: consulente legale, consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata, fornitori di servizi informatici.

Diffusione: I suoi dati personali non verranno diffusi in alcun modo. I suoi dati personali potranno inoltre essere trasferiti, limitatamente alle finalità sopra riportate, nei seguenti stati: paesi UE.

Periodo di Conservazione. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è: un anno dalla ricezione del curriculum; stabilito in un arco temporale non superiore all'espletamento degli obblighi di legge e per la tutela nel contenzioso.

Titolare: il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della Legge, è Istituto Romano di San Michele (Piazzale Antonio Tosti 4, 00147 Roma - RM, P. IVA 06510971002, contattabile ai seguenti recapiti: e-mail info@irsm.it) nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è la Dott.ssa Serena Desidera ed è contattabile ai seguenti recapiti e-mail responsabileprotezionedati@irsm.it.

Lei ha diritto di ottenere dal responsabile la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità, l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del GDPR.

NOTE FINALI

La presentazione delle domande di partecipazione alla procedura non vincola l'ASP all'affidamento dell'incarico stesso, ne è costitutiva di diritti dei richiedenti all'espletamento della procedura di selezione in parola, che l'Azienda si riserva di sospendere, revocare o annullare, in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza e opportunità.

Ai partecipanti, in caso di sospensione, revoca od annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

L'assenza in capo al/ai professionista/professionisti anche di uno solo dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, o il suo successivo venir meno - oggetto di verifica e accertamento in qualsiasi momento da parte dell'Amministrazione-, comporterà tanto l'esclusione dell'/degli interessato/i dalla procedura quanto l'annullamento e perdita di efficacia del/i rapporto/i, eventualmente, insorto/i. L'ASP garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Il presente avviso sarà pubblicato nell'Albo Pretorio, sul BUR Lazio e sul sito internet www.irsm.it dell'Istituto (home page) per 10 (dieci) giorni consecutivi e sarà consultabile nella sezione "Amministrazione trasparente".

Per quanto non previsto dal presente avviso trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi al Responsabile del procedimento, il Funzionario del Servizio Risorse Umane, Sig.ra Silvana Cianfarani tel. 06/51858257, indirizzo di posta elettronica: info@irsm.it